

Commercianti: “Il nuovo Piano del traffico è da rivedere”

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2006

Traffico caotico, parcheggi insufficienti e scarsa disponibilità al confronto con i commercianti sui temi della pianificazione viabilistica. Questi, secondo una rappresentanza dei commercianti tradatesi i problemi che rischiano di dare un ulteriore colpo a negozi ed esercizi pubblici del centro cittadino, già in difficoltà per il generalizzato calo dei consumi e per i problemi che affliggono le piccole attività commerciali.

Al centro dell'analisi dei commercianti – che su questo argomento hanno scritto una **lettera aperta al primo cittadino Stefano Candiani** – il nuovo Piano urbano del Traffico approvato recentemente: "Il Centro di Tradate, in particolare le zone tra C.so Bernacchi, Via Zini e via Mameli, in questi ultimi 30 anni, hanno certamente subito pesanti trasformazioni, in primo luogo per la concorrenza, più delle volte sleale, della presenza soffocante delle strutture della grande distribuzione – scrivono **Federico Frigerio**, portavoce dei commercianti tradatesi e il presidente della Confesercenti varesina **Cesare Lorenzini** – Come del resto non possiamo non denunciare il perdurare di una situazione viabilistica caotica, inefficiente in cui versa la nostra città, ancor più, la mancanza di un serio e certo programma di sviluppo del sistema parcheggi; situazione peggiorata in conseguenza alla scelta dell'Amministrazione Comunale di trasformare la via Zini in senso unico di marcia. Competere con i centri commerciali, dove hanno a disposizione numerosi parcheggi gratuiti, dove il consumatore può arrivare in auto, per i propri acquisti, fino all'ingresso del negozio, con l'attuale disponibilità di parcheggi pubblici, a pagamento, la viabilità adottata è un'impresa certamente non facile. Una situazione che si ripercuote anche sulle modalità di carico e scarico delle merci, non avendo previsto alcun parcheggio destinato a tale attività".

L'atteggiamento dei commercianti tradatesi vuole però essere propositivo: "Non intendiamo criticare, opporci strumentalmente all'impegno che l'Amministrazione Comunale sta dedicando alla rivitalizzazione della città – proseguono Frigerio e Lorenzini – Ci permettiamo solo di segnalare all'attenzione del Comune alcune difficoltà, inefficienze che oggi riscontriamo, avanzare precise richieste, una serie di proposte ed iniziative atte ad avviare una più proficua collaborazione con gli Enti Pubblici che ci consenta di predisporre un progetto condiviso di rilancio del nostro centro".

Le richieste dei commercianti sono chiare: **ripristino del doppio senso di circolazione in via Zini; predisposizione di un passaggio pedonale che colleghi via Zini con la via adiacente, via Mameli in prossimità della Banca Intesa e lo stesso Comune di Tradate; realizzazione di parcheggi, sempre lungo la via Zini per i cittadini e predisposizione di parcheggi adibiti al carico e scarico merci.**

"Oltre a questo – spiegano – sarebbe importante una maggiore informazione preventiva sulle modifiche che s'intenderanno apportare al sistema viabilistico, dei parcheggi, ai progetti d'arredo urbano e, non per ultimo, alle iniziative di richiamo che saranno svolte in queste zone. Insomma chiediamo al Comune di ripensare al progetto viabilistico approvato, per tutelare le attività commerciali, i cittadini, l'ambiente e la qualità della vita".

Nonostante tutte le difficoltà di questo periodo i commercianti tradatesi non mancano di ottimismo: "Pur non sottovalutando la situazione economica attuale, siamo convinti che abbiamo ancora la forza, la capacità e l'entusiasmo di rilanciare e rafforzare il ruolo insostituibile delle attività di vicinato – conclude Federico Frigerio – In assenza però di una precisa, concreta e tempestiva politica della viabilità, un piano dei parcheggi capace di far ritornare l'interesse e la convenienza a recarsi nel nostro centro a fare shopping, sarà impossibile ottenere risultati auspicati da noi e dalla città".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it